

PINEROLO, PREMIATO L'OTTANTENNE MARCELLO MANASSERO

Volontario da 65 anni in Croce Verde "Ho sempre trovato tempo per gli altri"

Indossa con orgoglio da 65 anni la giacca arancione quella della Pubblica assistenza. Marcello Manassero ha 80 anni, da quando ne aveva 16 è volontario nella Croce verde di Pinero-lo. Domenica mattina nella sede di via Monviso gli amici e i colleghi con i quali ha fatto migliaia di soccorsi hanno voluto festeggiare i suoi 65 anni di attività.

Andrea Bonizzoli, vice presidente della locale sezione della Croce Verde, nel consegnargli un attestato di riconoscenza dice: «Marcello è un esempio da seguire per tutti i giovani che prestano la loro opera nella Croce verde. Un persona riservata ma nello stesso tempo capace di far sentire la sua presenza tutte le volte che qualcuno ha bisogno d'aiuto».

Ricorda quando è diventato soccorritore. «Avevo visto in piazza un signore che per un malore era caduto a terra. Sono entrato dal barbiere, sapevo che aveva il telefono e ho fatto chiamare un'ambulanza. I soccorritori mi hanno fatto i complimenti e detto che alla Croce Verde cercavano volon-

tari svegli, mi sono presentato e già l'indomani avevo preso servizio. Quando ho iniziato avevamo una sola ambulanza, una Fiat 1100, oggi nelle autorimesse ci sono 27 mezzi».

Ci sono pagine che un soccorritore preferisce non raccontare nei dettagli, ma che non potrà mai dimenticare: «Prima che ci fosse l'autostrada siamo andati tante volte a prestare soccorso sulla statale 23 del Sestriere nei pressi della Skf di Airasca. Contro quei platani sono morti troppi automobilisti». Ma ci sono anche i ricordi belli: «Avrò portato centinaia di mamme a partorire in ospedale, alcune appena in tempo».

È sempre riuscito a far convivere il lavoro, il volontariato con le esigenze familiari. «A casa mi hanno sempre sostenuto, hanno capito che è importante dedicare del tempo al prossimo. La Croce Verde è come una famiglia: abbiamo trascorso qui dentro, anche con mia moglie, tante feste, Natale e Capodanno e sesquillava il telefono posavi il panettone e attaccavi la sirena». A. GIA. —



La consegna dell'attestato a Marcello Manassero

GIAIMO

